

allegato_ **A**

RELAZIONE GENERALE

art. 5 - comma 1 - lett. a) del Bando



Firmato digitalmente:
Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Claudio Centanni

1. ILLUSTRAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA PALOMBELLA_STAZIONE_ARCHI

Il Programma di Riqualificazione proposto dal Comune di Ancona è perfettamente coerente sia:

- all'OBIETTIVO GENERALE definito dal bando ovvero la *“riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie”*
- all'INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO *“si considerano periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio, carenza di servizi”*

L'area di intervento è infatti localizzata all'interno del Waterfront, sistema urbano che si estende dal porto storico in corrispondenza del centro città, percorre gli spazi produttivi e commerciali in corrispondenza della periferia novecentesca, fino a diradarsi in corrispondenza dell'ingresso nord, coincidente con il fascio infrastrutturale viario e ferroviario parallelo al mare.

Si tratta della parte maggiormente strategica per lo sviluppo della città oggetto delle più importanti progettualità urbane dell'ultimo decennio. Al suo interno si susseguono, in una articolata sequenza, 4 ambiti urbani connessi, ma estremamente diversificati:

- 1 Waterfront Lungomare Nord, caratterizzato dal progetto per la messa in sicurezza dall'azione meteomarina della linea ferroviaria Adriatica e della via Flaminia e la contestuale realizzazione di uno 'smart' park costituito dall'interramento dello specchio acqueo del piede di frana;
- 2 Waterfront Periferia Nord caratterizzato da tutta la fascia urbana che dalla zona della Palombella, prosegue per il Quartiere Stazione fino al Quartier Archi.
- 3 Waterfront Mole Vanvitelliana, caratterizzato dalla presenza della settecentesca cerniera della Mole, circondato dalla periferia storica degli Archi fino all'intersezione con l'asse urbano Porto-Passetto
- 4 Waterfront Porto Storico, caratterizzato dalla presenza dell'edificio scambiatore del Palazzo degli Anziani e dalla connessione tra centro città e porto storico.

L'area scelta per il Programma di Riqualificazione è localizzata all'interno degli ambiti 2 - 3 ed è costituita dalla Periferia Palombella-Stazione-Archi, caratterizzata da una condizione di accentuata marginalità economica e sociale, da un diffuso degrado edilizio e da elevati fattori di rischio idrogeologico.

Importanti dinamiche demografiche legate alla immigrazione e alla concentrazione in quest'area di una imponente quota di popolazione residente extracomunitaria (il 48% degli abitanti dell'ambito da riqualificare sono stranieri), le limitate opportunità sociali e culturali, la presenza di imponenti immobili in disuso dai tempi della grande frana del 1982 e i fenomeni di contrazione del micro-tessuto commerciale ed artigianale contribuiscono alla caratterizzazione dell'area come un contesto periferico su cui intervenire *“per il recupero della dignità e dell'identità espressiva dei luoghi per rafforzare la coesione sociale, l'attrattività turistica ed il rilancio economico-sociale delle zone degradate”*.

Il Programma di riqualificazione in coerenza con l'obiettivo generale e le caratteristiche dell'ambito di intervento richieste dal bando, individua **QUATTRO SFIDE**:

- sf1** Riattivare dinamiche sociali, culturali e di riduzione dei fenomeni di marginalità attraverso: la valorizzazione puntuale del patrimonio immobiliare pubblico, il miglioramento della qualità urbana complessiva e la riduzione della carenza di servizi
- sf2** Implementare l'utilizzo di forme di Trasporto Pubblico Locale e di forme di Mobilità di tipo sostenibile
- sf3** Migliorare la capacità di resilienza urbana rispetto ai rischi idrogeologici
- sf4** Valorizzare la capacità attrattiva e promuovere il rilancio turistico, economico e sociale dell'ambito d'intervento

Il programma di riqualificazione declina inoltre l'obiettivo generale definito dal bando in **QUATTRO OBIETTIVI SPECIFICI**:

- ob1** Miglioramento della qualità complessiva degli spazi/immobili pubblici e di uso pubblico, attraverso interventi di riqualificazione, rigenerazione ambientale e sicurezza territoriale
- ob2** Completamento di opere pubbliche *“incompiute”* per il potenziamento dei servizi di scala locale e urbana/metropolitana, destinati al sistema del trasporto Pubblico Locale e della mobilità ciclo pedonale
- ob3** Rigenerazione di complessi obsoleti di Edilizia Residenziale Sociale attraverso interventi di efficientamento energetico e miglioramento delle aree pertinenziali di connettività da utilizzare per l'inclusione sociale
- ob4** Riduzione dei fenomeni di contrazione del tessuto economico e di carenza dei servizi sociali e culturali attraverso processi di rivitalizzazione integrata di tipo innovativo

II PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE che risponde alle sfide e persegue il raggiungimento degli obiettivi specifici, identifica 3 livelli di azione:**livello1 INTERVENTI PRINCIPALI con richiesta di finanziamento a valere sul bando (art. 5 comma 2)**

Gli interventi principali costituiscono in insieme integrato di interventi di carattere edilizio localizzati su immobili di proprietà pubblica e spazi aperti di uso pubblico in grado di garantire il miglioramento della qualità del decoro urbano e l'implementazione della sicurezza territoriale della periferia Palombella-Stazione-Archi.

G1_ NUOVO INGRESSO AL PARCO GRANDE FRANA DI ANCONA Riqualficazione paesaggistico-ambientale del complesso industriale ex- Birra Dreher

G2_ AUTOSTAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Completamento dell'edificio ex Fornace Verrocchio

G3_ QUARTIERE ex-ICP VIA MARCHETTI Manutenzione straordinaria di spazi pertinenziali ed edifici

G4_ PIAZZA DEL CROCIFISSO - QUARTIERE ARCHI Miglioramento della qualità e del decoro urbano della periferia storica

G5_ VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA – QUARTIERE ARCHI Miglioramento della qualità e del decoro urbano della periferia storica

G6_ SOCIAL LAB_ “ArchiCittà” + EDILIZIA SOCIALE_ Ristrutturazione e nuova edificazione delle infrastrutture destinate a servizi sociali, culturali, educativi

livello2 PIANI E STUDI SPECIALISTICI con richiesta di finanziamento a valere sul bando (art. 4 comma5)

I Piani e Studi Specialistici applicati alla periferia Palombella-Stazione-Archi, sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici del programma.

H1_ PIANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL FRONTEMARE DI ANCONA

H2_ PIANO DI SVILUPPO PER LA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE DELLA PERIFERIA PALOMBELLA_ STAZIONE_ ARCHI

H3_ STUDIO SPECIALISTICO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RESILIENZA URBANA NELL'AREA COSTIERA DELLA GRANDE FRANA DI ANCONA

Livello3 INTERVENTI COMPLEMENTARI senza richiesta di finanziamento a valere sul bando

Gli interventi complementari in quanto coerenti rispetto agli obiettivi specifici hanno lo scopo di moltiplicare gli effetti del programma e dimostrare che la strategia dell'Amministrazione concentra nella periferia Palombella-Stazione-Archi, ulteriori ma sinergici, programmi e richieste di finanziamento.

I1_ NUOVO LUNGOMARE NORD. Protocollo di Intesa fra MIT, RFI, AP di Ancona, Regione Marche, Comune di Ancona

I2_ VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE FS. Protocollo di Intesa con SISTEMI URBANI di RFI

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PRINCIPALI CONTENUTI NEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE

Per ciascuno dei 6 Interventi Principali, su cui sono richiesti finanziamenti a valere sul bando, vengono indicati gli elementi conoscitivi di sintesi richiesti dall' art. 5 comma 1 lett. a) del Bando. **La trattazione di maggior dettaglio con immagini ed elaborati grafici è contenuta nell'allegato G_DOSSIER DEGLI INTERVENTI PRINCIPALI CON RICHIESTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SUL BANDO.**

G1 NUOVO INGRESSO AL PARCO DELLA GRANDE FRANA DI ANCONA**TIPOLOGIA**

Accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana; miglioramento della qualità del decoro urbano; adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali, culturali educativi e didattici; manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti per finalità di interesse pubblico.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la riqualificazione paesaggistico-ambientale per la resilienza urbana del complesso industriale ex – Dreher, immobile localizzato all'interno del quartiere Palombella e dismesso per ragioni di pubblica sicurezza ed incolumità a seguito della Grande Frana di Ancona del 1982. Sono previsti la demolizione dei volumi degradati, alcune opere di consolidamento e drenaggio del versante, l'implementazione del sistema di early warning esistente, la rifunzionalizzazione di edifici esistenti a piccolo Museo/laboratorio didattico sulla Grande Frana di Ancona, la riqualificazione degli spazi pubblici aperti ed il collegamento al sovrastante parco urbano realizzato sul versante al posto delle residenze interessate dall'evento franoso.

COSTO COMPLESSIVO, COPERTURE FINANZIARE, PIANO FINANZIARIO

costo complessivo

€ 2.300.000,00

totalmente richiesti bando DPCM 25.05.16

sintesi piano finanziario	annualità 1 (10%)	impegni € 230.000,00	pagamenti € 230.000,00
	annualità 2 (30%)	impegni € 690.000,00	pagamenti € 690.000,00
	annualità 3 (60%)	impegni € 1.380.000,00	pagamenti € 1.380.000,00

TEMPI DI ESECUZIONE

sintesi tempistica 34 mesi a partire dalla firma della Convenzione

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

diretti 1.000 residenti quartiere Palombella (fonte: ISTAT+Comune); **30 attività economiche** quartiere Palombella (fonte: rilievo)

indiretti 10.000 popolazione studentesca (fonte: Provveditorato Scolastico); **200 persone/gg** parco urbano Grande Frana (fonte: rilievo)

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

A fronte di un investimento di € 2.300.000,00, verrà riattivata una parte di città che, a seguito della grande frana del 1982, ha subito un forte processo di degrado fisico e sociale. I risultati attesi dall'intervento sono: 1) miglioramento della qualità urbana complessiva della periferia, 2) incremento dell'attrattività per attività economiche e commerciali nell'immediato urbano di prossimità 3) l'incremento del numero di presenze di fruitori del sovrastante parco urbano, 4) l'attivazione di progettualità didattiche sulla Grande Frana di Ancona rivolte a studenti delle scuole medie inferiori e superiori del Comune e dell'Area Metropolitana.

PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO EVIDENZA PUBBLICA:

Per la realizzazione dell'intervento non si prevede la partecipazione di privati, ma durante il periodo di realizzazione verranno attivate procedure di evidenza pubblica affinché gli spazi recuperati possano essere dati in concessione a soggetti privati, (cooperative, giovani) interessati ad insediare e gestire attività a supporto del parco e del laboratorio didattico (pubblici esercizi, sedi di co-working, attività sportive e culturali legate al parco e alla memoria della frana)

G2 AUTOSTAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**TIPOLOGIA**

Mobilità sostenibile e potenziamento dei servizi di scala urbana e metropolitana; miglioramento della qualità del decoro urbano; manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti per finalità di interesse pubblico.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

L'intervento prevede il completamento di un'opera "incompiuta" a causa di un contenzioso sulla proprietà dell'area ad oggi risolto in favore del Comune di Ancona. Si tratta di un importante progetto per lo sviluppo della mobilità sostenibile all'interno del territorio comunale attraverso la realizzazione di un terminal TPL delle linee extraurbane come snodo d'interscambio con le linee urbane, di un parcheggio scambiatore di 260 posti auto, a servizio della vicina stazione FS e di una serie di piccole attività a supporto delle esigenze degli utenti pendolari e agli abitanti del quartiere. Il completamento dell'autostazione Ex-Verrocchio consentirà, inoltre, la delocalizzazione dell'attuale terminal ubicato in Piazza Cavour, spazio pubblico ottocentesco del centro città non più utilizzabile come stazione del TPL.

COSTO COMPLESSIVO, COPERTURE FINANZIARE, PIANO FINANZIARIO

La realizzazione dell'opera nella sua interezza prevede un costo di € 23,7 mln; ad oggi sono stati realizzati interventi per un totale di € 16,7 mln.

costo complessivo	€ 4.256.732,27	di cui € 2.900.000,00 richiesti bando DPCM 25.05.16 e € 1.356.732,27 finanziati Regione Marche	
sintesi piano finanziario	annualità 1 (10%)	impegni € 425.673,23	pagamenti € 425.673,23
	annualità 2 (30%)	impegni € 1.277.019,68	pagamenti € 1.277.019,68
	annualità 3 (60%)	impegni € 2.554.039,36	pagamenti € 2.554.039,36

TEMPI DI ESECUZIONE:

sintesi tempistica 36 mesi a partire dalla firma della Convenzione

BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI

diretti 1.500 utenti TPL/gg (fonte: azienda TPL); **1.200 utenti park/gg** (fonte: azienda Mobilità e parcheggi)

indiretti 17.000 veicoli/gg utilizzatori delle infrastrutture della viabilità Lungomare (fonte: rilievo diretto, studi e stime aziende TPL)

10.000 fruitori/gg dei servizi amministrativi del capoluogo (fonte CAMCOM)

472.457 residenti Area Metropolitana Medio Adriatica-AMMA (fonte: ISTAT+Comune)

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

A fronte di un investimento di € 4.256.732,27 (di cui € 2.900.000,00 a valere sul bando), verrà conclusa un'incompiuta che ha contribuito a diffondere una percezione di degrado e complessivo stato di abbandono di tutta l'area in prossimità della stazione FS. I risultati attesi sono: 1) il miglioramento della qualità urbana complessiva dell'area, 2) l'efficientamento del servizio TPL extraurbano ed urbano 3) l'implementazione dei servizi complessivi per i lavoratori pendolari, i fruitori della stazione e per gli abitanti dell'area 4) l'effettiva valorizzazione della riqualificata Piazza Cavour, ad oggi ancora parzialmente usata come terminal TPL extarurbano.

PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO EVIDENZA PUBBLICA

L'intervento prevede la partecipazione delle Regione Marche attraverso lo stanziamento di un contributo finanziario di € 1.356.732,27. Per la realizzazione dell'intervento non si prevede la partecipazione di privati, ma durante il periodo di realizzazione verranno attivate procedure di evidenza pubblica affinché il parcheggio scambiatore e gli spazi recuperati possano essere dati in concessione a soggetti privati, per gestire le attività a supporto degli utenti.

G3 QUARTIERE EX-ICP VIA MARCHETTI

TIPOLOGIA

Miglioramento della qualità del decoro urbano; manutenzione; riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti per interesse pubblico

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda il complesso edilizio unitario di case a-sismiche realizzato dall'ex ICP dopo il terremoto di Ancona del 1930. Si tratta di un'area di ca 14.000 mq su cui risultano insediati 21 edifici costituiti da un totale 137 alloggi suddivisi tra proprietari privati (49%) e pubblici (Comune di Ancona 28%, Ente Regionale Abitazione Pubblica_ERAP Marche 23%). Lo stato complessivo del quartiere è di alto degrado fisico e sociale, che lo connota come uno spazio-ghetto abitato da figure socialmente deboli e frequentato da soggetti dediti ad attività illecite. Sono previsti interventi per la riqualificazione degli edifici attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica dell'involucro esterno, il recupero delle cromie originarie delle facciate nonché la riqualificazione degli spazi aperti pertinenziali (disegno del suolo, verde, rinnovo infrastrutture di rete, illuminazione pubblica) finalizzati all'incremento della qualità urbana di tutto il quartiere periferico degli Archi.

COSTO COMPLESSIVO, COPERTURE FINANZIARE, PIANO FINANZIARIO

costo complessivo	€ 4.900.000,00	di cui € 3.192.111,11 richiesti bando DPCM 25.05.16	
		€ 1.307.888,89 da parte dei proprietari privati e € 400.000,00 da parte dell'ERAP	
sintesi piano finanziario	annualità 1 (10%)	impegni € 490.000,00	pagamenti € 490.000,00
	annualità 2 (30%)	impegni € 1.470.000,00	pagamenti € 1.470.000,00
	annualità 3 (60%)	impegni € 2.940.000,00	pagamenti € 2.940.000,00

TEMPI DI ESECUZIONE

sintesi tempistica **32 mesi** a partire dalla firma della Convenzione

BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI

diretti **450** residenti quartiere ex ICP Marchetti (fonte: ISTAT+Comune); **70 attività economiche** quartiere Stazione (fonte: rilievo diretto)

indiretti **32.600** residenti **Seconda Ancona** riferimento per il quartiere Palombella Stazione Archi (fonte: ISTAT+Comune)

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

A fronte di un investimento di € 4.900.000,00 (di cui € 3.192.111,11 a valere sul bando), verrà rigenerato un micro-sistema urbano con grandi potenzialità ma ad oggi percepito dalla comunità cittadina come luogo insicuro e mal frequentato. I risultati attesi sono: 1) miglioramento della qualità urbana del complesso ERP, 2) incremento dell'attrattività per attività economiche e commerciali nell'immediato urbano di prossimità 3) incremento dei valori immobiliari con la conseguente potenziale attenzione dei residenti alla cura e alla manutenzione del quartiere 4) contrazione delle attività illecite all'interno del quartiere e aumento del grado di sicurezza.

PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO EVIDENZA PUBBLICA

L'intervento prevede il coinvolgimento dei soggetti proprietari di immobili compresi nell'area che rappresentano il 49% della proprietà oltre ad ERAP Marche 23% e Comune di Ancona 28%. Il coinvolgimento dei soggetti privati è avvenuto con l'assemblea del 23.08.2016 con la quale è stato costituito il supercondominio di Via Marchetti 7 Pergolesi 2 Ancona (ai sensi della definizione intesa dalla Corte di Cassazione con la sentenza 14 novembre 2012 n. 19939), che ha approvato all'unanimità lo Studio di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento G3 QUARTIERE EX ICP VIA MARCHETTI - Manutenzione straordinaria di spazi pertinenziali ed edifici, redatto dall'ERAP Marche Presidio di Ancona.

G4 PIAZZA DEL CROCIFISSO – QUARTIERE ARCHI**TIPOLOGIA**

Miglioramento della qualità del decoro urbano; manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie per finalità interesse pubblico;

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda la riqualificazione complessiva della Piazza del Crocifisso unica piazza all'interno del quartiere Archi. Il marcato degrado abitativo associato alle condizioni di forte disagio sociale contribuiscono all'assenza di qualità urbana nei pochi spazi pubblici di relazione disseminati casualmente nel quartiere. Il progetto di riqualificazione della Piazza prevede il rifacimento integrale della superficie pavimentata, in arenaria e pietra d'Istria, una linea d'acqua, formata da un sistema di vasca, fontana, canali, in asse con l'ingresso della antistante Chiesa del Crocifisso realizzata nel dopoguerra su progetto dell'arch. Gaetano Minnucci e un nuovo apparato di pubblica illuminazione a commento del nuovo assetto complessivo dello spazio.

COSTO COMPLESSIVO, COPERTURE FINANZIARE, PIANO FINANZIARIO

costo complessivo	€ 800.000,00	totalmente richiesti bando DPCM 25.05.16	
sintesi piano finanziario	annualità 1 (10%)	impegni € 80.000,00	pagamenti € 80.000,00
	annualità 2 (30%)	impegni € 240.000,00	pagamenti € 240.000,00
	annualità 3 (60%)	impegni € 480.000,00	pagamenti € 480.000,00

TEMPI DI ESECUZIONE:

sintesi tempistica 28 mesi a partire dalla firma della Convenzione

BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI

diretti 1.500 residenti quartiere Archi (fonte: ISTAT+Comune); **110 attività economiche** quartiere Archi (fonte: rilievo)

indiretti 32.600 residenti **Seconda Ancona** riferimento per il quartiere Palombella Stazione Archi (fonte: ISTAT+Comune)

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI:

A fronte di un investimento di € 800.000,00, verrà riqualificata l'unica piazza della periferia storica degli Archi. I risultati attesi sono: 1) miglioramento della qualità urbana complessiva della periferia, 2) valorizzazione dell'architettura religiosa della prospiciente Chiesa del Crocifisso opera dell'arch. Gaetano Minnucci, 3) aumento dell'insediamento di attività economiche e commerciali all'interno del quartiere, 4) incremento dei valori immobiliari dell'area con conseguente contrazione del fenomeno di sostituzione sociale da parte della popolazione immigrata, 5) incremento della residenzialità da parte di una popolazione giovane creativa in ragione della stretta vicinanza all'edificio storico della Mole, sede di laboratori culturali e startup legate al mondo dell'economia a traino culturale.

PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO EVIDENZA PUBBLICA:

Per la realizzazione dell'intervento non si prevede la partecipazione di privati

G5 G5_VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA – QUARTIERE ARCHI Miglioramento della qualità e del decoro urbano della periferia storica**TIPOLOGIA**

Miglioramento della qualità del decoro urbano; manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie per finalità interesse pubblico;

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

L'intervento, sito nella periferia storica degli Archi attiene alla riqualificazione e valorizzazione del Viale di accesso alla città e si articola in 3 elementi: 1 il lato di Viale Marconi costituito dai portici di tutti gli isolati che si affacciano incluso il terminale a margine del Mandracchio, 2 l'antistante lato del Viale costituito dal percorso pedonale verso il mare, 3 il nodo della viabilità di accesso al Mandracchio. Pur caratterizzato come l'accesso alla città e al porto storici il Viale e gli edifici esprimono un livello di degrado ed uno stato di manutenzione assolutamente non adeguati alla funzione urbana che ricoprono. Il progetto riqualifica fisicamente lo spazio connettivo pedonale e stradale strettamente interconnessi, attraverso la riqualificazione del porticato pubblico degli Archi, il rifacimento della pavimentazione pedonale e stradale e il sistema dell'illuminazione e degli elementi diffusi di arredo urbano.

COSTO COMPLESSIVO, COPERTURE FINANZIARE, PIANO FINANZIARIO

costo complessivo	€ 2.000.000,00	totalmente richiesti bando DPCM 25.05.16	
sintesi piano finanziario	annualità 1 (10%)	impegni € 200.000,00	pagamenti € 200.000,00
	annualità 2 (30%)	impegni € 600.000,00	pagamenti € 600.000,00
	annualità 3 (60%)	impegni € 1.200.000,00	pagamenti € 1.200.000,00

TEMPI DI ESECUZIONE:**Sintesi tempistica** 28 mesi a partire dalla firma della Convenzione**BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI**

diretti 1.500 residenti quartiere Archi (fonte: ISTAT+Comune); **110 attività economiche** quartiere Archi (fonte: rilievo)
indiretti 32.600 residenti **Seconda Ancona** riferimento per il quartiere Palombella Stazione Archi (fonte: ISTAT+Comune)
 18.000 studenti **università Politecnica** (fonte UNIVPM)
 2.000 tir/gg, 2.800 passeggeri/gg diretti al porto (fonte AP Ancona)

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI:

A fronte di un investimento di € 2.000.000,00, verrà riqualificato l'intero sistema connettivo pedonale e stradale del quartiere storico degli Archi. I risultati attesi sono: 1) miglioramento della qualità urbana complessiva dell'area, 2) aumento dell'insediamento di attività economiche e commerciali all'interno del quartiere, 3) incremento dei valori immobiliari dell'area con conseguente contrazione del fenomeno di sostituzione sociale da parte della popolazione immigrata, 4) incremento della residenzialità da parte di una popolazione giovane creativa in ragione della stretta vicinanza all'edificio storico della Mole, sede di laboratori culturali e startup legate al mondo della creatività.

PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO EVIDENZA PUBBLICA:

L'intervento non prevede la partecipazione diretta di privati nella fase di realizzazione, tuttavia contemporaneamente verrà attivato un processo di coinvolgimento dei proprietari immobiliare per il loro successivo coinvolgimento negli interventi di manutenzione di propria competenza.

G6 SOCIAL LAB_ "ARCHICITTÀ" + EDILIZIA SOCIALE**TIPOLOGIA**

Potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, adeguamento delle infrastrutture destinate a servizi sociali e culturali

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Come consentito dal bando, l'intervento autonomo e funzionale costituisce uno stralcio del programma di riqualificazione "AUD_Archicittà" presentato dal Comune di Ancona in risposta al "Bando per la presentazione di proposte per la predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle Aree Urbane Degradate (AUD)" - DPCM 15 ottobre 2015, attualmente in corso di valutazione. L'intervento è localizzato all'interno del quartiere Archi oggetto della presente proposta e consiste nella riqualificazione dell'attuale centro sociale in stato di assoluto degrado, tramite la realizzazione di un nuovo centro servizi sociali ed educativi denominato SOCIAL LAB_ArchiCittà di 650 mq e 280 mq di spazi pertinenziali pubblici, integrato con la realizzazione ai piani superiori di 6 alloggi di edilizia sociale ERP.

COSTO COMPLESSIVO, COPERTURE FINANZIARE, PIANO FINANZIARIO

costo complessivo	€ 1.560.000,00	di cui € 560.000,00 richiesti bando DPCM 25.05.16 e € 1.000.000,00 da parte dell'ERAP	
sintesi piano finanziario	annualità 1 (10%)	impegni € 156.000,00	pagamenti € 156.000,00
	annualità 2 (30%)	impegni € 468.000,00	pagamenti € 468.000,00
	annualità 3 (60%)	impegni € 936.000,00	pagamenti € 936.000,00

TEMPI DI ESECUZIONE**sintesi tempistica** 34 mesi a partire dalla firma della Convenzione**BENEFICIARI DIRETTI ED INDIRETTI**

diretti 1.500 residenti quartiere Archi (fonte: ISTAT+Comune); **110 attività economiche** quartiere Archi (fonte: rilievo)
indiretti 32.600 residenti **Seconda Ancona** riferimento per il quartiere Palombella Stazione Archi (fonte: ISTAT+Comune)

DIMENSIONE DELL'INVESTIMENTO ED INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

A fronte di un investimento di € 1.560.000,00 (di cui € 560.000,00 a valere sul bando), verrà riqualificata una infrastruttura per servizi sociali fondamentale per un quartiere socialmente fragile come quello degli Archi, ma attualmente non più funzionale a causa dell'avanzato degrado edilizio. I risultati attesi sono: 1) aumento dell'inclusione sociale rivolta alle fasce più deboli di residenti: immigrati, minori, 2) miglioramento della qualità urbana dell'intero quartiere, 3) riduzione dei fenomeni di contrazione del tessuto economico e di carenza dei servizi sociali e culturali attraverso progetti di recupero di tipo integrato.

PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO EVIDENZA PUBBLICA

Per la realizzazione dell'intervento non si prevede la partecipazione di privati. ma durante il periodo di realizzazione verranno attivate procedure di evidenza pubblica affinché gli spazi recuperati possano essere dati in concessione a soggetti privati, (cooperative, giovani) interessati ad insediare e gestire le attività del centro servizi integrato denominato SPAZIO_ "ArchiCittà"

3. SCALA DI PRIORITA' DEI 6 INTERVENTI PRINCIPALI, EFFICACIA DEI RISULTATI IN CASO DI RIDIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO

Il Programma di Riqualificazione nel suo insieme è composto da 6 interventi perfettamente integrati ma distinti. Ognuno degli interventi è singolarmente completo, ne consegue che il Programma è strutturato in modo che anche la realizzazione di un numero inferiore di interventi rispetto ai 6 previsti non pregiudica la portata dell'obiettivo di riqualificazione della periferia prescelta e nello stesso tempo non genera opere pubbliche "incompiute", come indicato nell'art. 8 comma c del bando. A questo proposito viene individuato una scala di priorità dei 6 interventi redatta in base ai criteri dell'effettiva rispondenza all'obiettivo di riqualificazione generale e della ricaduta sui beneficiari diretti e indiretti.

- 1 **G5_VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA – QUARTIERE ARCHI** Miglioramento della qualità e del decoro urbano della periferia storica
- 2 **G4_PIAZZA DEL CROCIFFISSO - QUARTIERE ARCHI** Miglioramento della qualità e del decoro urbano della periferia storica
- 3 **G3_QUARTIERE ex-ICP VIA MARCHETTI** Manutenzione straordinaria di spazi pertinenziali ed edifici
- 4 **G6_SOCIAL LAB_ "ArchiCittà" + EDILIZIA SOCIALE_** Adeguamento delle infrastrutture destinate a servizi sociali, culturali, educativi
- 5 **G2_AUTOSTAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** Completamento dell'edificio ex Fornace Verrocchio
- 6 **G1_NUOVO INGRESSO AL PARCO GRANDE FRANA DI ANCONA** Riqualificazione paesaggistico-ambientale del complesso industriale ex- Birra Dreher

4. DESCRIZIONE DEI PIANI E STUDI SPECIALISTICI DA REDIGERE PER IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE

Per ciascuno dei 3 Piani/Studi Specialistici vengono indicati i principali elementi conoscitivi di sintesi.

H1 PIANO URBANO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL FRONTEMARE DI ANCONA

In coerenza con le "LINEE GUIDA_Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" dell'European Platform on Sustainable Urban Mobility Plans (gennaio 2014), il Piano della Mobilità sostenibile_PUMS del Frontemare di Ancona si configura come un piano strategico che si propone di soddisfare la domanda di mobilità di persone ed imprese caratterizzata dalla promiscuità tra il trasporto passeggeri e merci, nonché tra il trasporto pubblico e quello privato. L'elaborazione del PUMS vedrà il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei portatori di interesse, e farà proprio il principio dell'approccio integrato sotto il profilo del coordinamento delle politiche e degli strumenti di piano tra settori (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute, sicurezza, energia, etc.). Il PUMS perseguirà l'equilibrio nello sviluppo delle varie modalità di trasporto, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi ITS (Intelligent Transport Systems) incoraggiando l'utilizzo di quelle più sostenibili (trasporto pubblico, mobilità ciclo-pedonale). Il PUMS dovrà sviluppare una visione di lungo periodo, ma comprenderà anche uno o più piani per l'implementazione di breve periodo, costruiti nell'ottica della fattibilità e della concretezza (cronoprogramma, budget di previsione, risorse e responsabilità), in modo da valorizzare tutti gli interventi ricompresi nel Programma di Riqualificazione, sia nella fase della loro realizzazione/avvio (di breve/medio periodo) che nella fase della messa a regime/gestione degli stessi (di lungo periodo). Il costo complessivo ammonta a € 100 mila totalmente richiesti come contributo al bando DPCM 25.5.2016. I tempi di esecuzione sono 18 mesi a partire dalla firma della Convenzione. I benefici/risultati attesi a seguito della implementazione del piano sono: 1) miglioramento della qualità della vita dell'area urbana, 2) creazione di nuove opportunità economiche e riduzione dei costi di mobilità a carico della collettività, 3) perseguimento a scala locale degli obiettivi climatici ed energetici fissati a livello nazionale ed europeo, 5) aumento del grado di soddisfazione dei cittadini e delle imprese, quindi della competitività dell'area urbana, 6) uso più efficiente delle risorse resa possibile da soluzioni di mobilità integrata, 7) rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza, il rumore, la qualità dell'aria etc.

H2 PIANO DI SVILUPPO PER LA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE DELLA PERIFERIA PALOMBELLA_STAZIONE_ARCHI

Il Piano di Sviluppo per la Rivitalizzazione Economico Commerciale della Periferia Palombella_Stazione_Archi (PdSV) si configurerà come uno strumento innovativo di tipo partecipato, finalizzato a costruire coalizioni di sviluppo attorno al tema del rilancio economico e della coesione sociale dell'area oggetto del programma. L'obiettivo è definire una strategia condivisa capace di invertire il processo di degrado socio economico della periferia Palombella- Stazione - Archi e di stabilire un

set di azioni per l'aumento dell'attrattività tramite la localizzazione di realtà di tipo ricettivo, commerciale, artigianale urbano e di promozione turistica. Il Piano punterà a valorizzare l'inespresso patrimonio edilizio e culturale di pregio esistente e svilupperà soluzioni incentrate anche sul ruolo abilitante delle nuove tecnologie ICT e dell'innovazione sociale. Il PdSV rafforzerà i risultati derivanti dall'attuazione dei 6 Interventi Principali del programma in ragione delle strette connessioni che legano il tema della qualità e del decoro urbano di un contesto con le capacità di interazione quotidiana che un tessuto economico-commerciale e di servizio riesce ad attivare rispetto alla comunità residente. Il costo complessivo ammonta a € 75 mila totalmente richiesti come contributo al bando DPCM 25.5.2016. I tempi di esecuzione sono 18 mesi a partire dalla firma della Convenzione. A fronte di un investimento di € 75.000, il Comune di Ancona si doterà di uno strumento in grado di contribuire al recupero dell'identità espressiva e al rafforzamento della coesione sociale, dell'attrattività turistica e del rilancio economico-sociale dell'intera Periferia Palombella – Stazione - Archi nonché dell'immediato urbano di stretta prossimità. I risultati attesi sono: 1) aumento dell'attrattività dell'ambito rispetto alle insediamenti di nuove attività economiche, 2) diffusione della consapevolezza delle potenzialità qualitative della Periferia, 3) miglioramento della qualità urbana complessiva indotta dalla presenza di nuove realtà commerciali, 4) incremento della residenzialità da parte di una popolazione giovane.

H3 STUDIO SPECIALISTICO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RESILIENZA URBANA NELL'AREA COSTIERA DELLA GRANDE FRANA DI ANCONA

Lo studio specialistico è finalizzato a fornire elementi di programmazione utili alla implementazione della capacità di resilienza della città nell'ambito delle Grande Frana di Ancona, la cui presenza lungo l'ingresso a nord ha da sempre condizionato lo sviluppo urbano della città. L'ultimo evento calamitoso risale al 1982 quando la "Grande Frana" di 2.400.000 metri quadrati, profonda 75 metri e larga 1300 metri ha diviso in due la città di Ancona. In questi anni il Comune ha affrontato la fase di emergenza tuttavia trent'anni la "grande frana" è ancora attiva e presenta condizioni di rischio riducibili, ma non annullabili. Lo studio specialistico è quindi fortemente necessario, in quanto il programma di riqualificazione proposto da Ancona coinvolge l'ambito dell'area in frana, sia con uno degli interventi principali: G1_NUOVO INGRESSO AL PARCO DELLA GRANDE FRANA DI ANCONA che con uno degli interventi complementari: I1_NUOVO LUNGOMARE NORD. Per le caratteristiche geomorfologiche dell'ambito, compreso tra il versante in frana e la linea di costa, lo studio specialistico deve riguardare anche gli effetti dei rischi delle inondazioni delle aree costiere e dei rischi di alluvioni e dei rischi ambientali legati al Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche. Il Piano specialistico per l'implementazione della resilienza urbana deve strutturarsi in 2 fasi: Fase a) trattazione specifica dei 3 argomenti di rischio con modalità separate ma integrate, Fase b) individuazione di elementi di programmazione e gestione dei rischi geologici, idraulici, ambientali legati all'utilizzo delle ICT. Il costo complessivo ammonta a € 125 mila totalmente richiesti come contributo al bando DPCM 25.5.2016. I tempi di esecuzione sono 22 mesi a partire dalla firma della Convenzione. L'investimento per lo studio specialistico consente di acquisire le metodologie che consentono di: 1) migliorare le condizioni di sicurezza della popolazione residente nell'area in frana relativamente alle problematiche geologiche, idrauliche e ambientali, 2) contribuire allo sviluppo dell'economia portuale creando le condizioni per un potenziale incremento della movimentazione teus dagli attuali 200.000 fino a 400.000, 3) garantire la sicurezza dei trasporti riducendo il rischio di interruzione delle connessioni ferroviarie e stradali che collegano il nord Italia con il sud e che permettono di raggiungere i servizi di scala regionale presenti nella città di Ancona, 4) assicurare la continuità delle reti tecnologiche di adduzione del gas al vicino importante polo ospedaliero regionale

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI COMPLEMENTARI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE

Per ciascuno dei 2 Interventi Complementari, che hanno l'obiettivo di moltiplicare gli effetti del Programma di Riqualificazione, vengono indicate le principali caratteristiche distintive.

I1 NUOVO LUNGOMARE NORD - Interventi per la messa in sicurezza dall'azione meteomarina e velocizzazione in variante della linea ferroviaria adriatica e per l'ampliamento della via Flaminia

L'intervento del Nuovo lungomare nord si configura come un Programma Integrato di Interventi localizzato nell'area di ingresso a nord della città a ridosso della Grande Frana di Ancona. Il programma è articolato in 4 Assi: ASSE I - Potenziamento infrastrutturale. ASSE II - Rigenerazione e mobilità sostenibile, ASSE III - Mitigazione del rischio idrogeologico, ASSE IV - Supporto tecnico alla progettazione. A loro volta i 4 Assi di Intervento sono articolati in 11 Azioni Prioritarie articolate in Interventi e Piani. Il programma risponde quindi a 3 ordini di esigenze concomitanti: 1 esigenza di RFI di rettifica del tracciato ferroviario per la velocizzazione della tratta Bari-Bologna con conseguente ampliamento della diga litoranea di protezione; 2 esigenza dell'AP di smaltire i materiali di escavo per la costruzione della nuova banchina utilizzando il rilevato nel piede di frana e contemporaneamente di migliorare l'infrastruttura viaria di accesso al porto; 3 esigenza del Comune di Ancona di migliorare l'infrastruttura di accesso alla città tramite l'ampliamento della SS Adriatica e contemporaneamente di realizzare un nuovo

litorale tramite uno «smart park». Il programma inoltre affronta il problema della sicurezza pubblica legata alla presenza della “grande frana” lungo l’accesso principale alla città di Ancona e il punto di passaggio dei collegamenti stradali e ferroviari fra nord e sud Italia. Una delle azioni fondamentali è infatti costituita dalla realizzazione di un monitoraggio integrativo al già esistente sistema di Early Warning per l’evacuazione dei residenti nella zona, che garantisce la sicurezza dei trasporti stradali e ferroviari e delle reti tecnologiche a servizio del limitrofo polo ospedaliero regionale.

12 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE FS – SISTEMI URBANI

L’attività di concertazione avviata con le società FS_Sistemi Urbani srl ed RFI spa, entrambe appartenenti alla compagine del Gruppo FS Ferrovie dello Stato, è stata finalizzata alla condivisione degli obiettivi specifici e delle azioni definite all’interno del Programma di Riqualificazione della periferia Palombella_Stazione_Archi nonché alla individuazione di opportune progettualità che, in coerenza all’intero set di interventi, potessero rafforzare e moltiplicare gli effetti di miglioramento complessivo dell’ambito degradato considerato. In tal senso è stata ritenuta qualificante la valorizzazione immobiliare di tutto l’insieme di edifici attualmente adibiti a servizi ferroviari, di proprietà FS, che dalla stazione si sviluppa fino ad arrivare all’innesto con il Quartiere Archi. Si tratta di un fronte continuo che rappresenta sia la testata visiva di attestazione di 2 importanti direttrici viarie urbane, sia una sequenza edificata, di dimensioni notevoli rispetto alla scala dell’intorno urbano, che collega la stazione con il centro città. A questa operazione si affianca la disponibilità a comprendere possibili forme di riqualificazione di un’area localizzata in stretta continuità con l’intervento Principale del complesso EPR di Via Marchetti in un’ottica di ridisegno complessivo di spazi aperti attrezzati a servizio dell’intero ambito. Il processo ha preso il via dalla sottoscrizione di un protocollo d’Intesa tra le parti e proseguirà autonomamente rispetto alle diverse azioni previste dal Programma di Riqualificazione della Periferia Palombella_Stazione_Archi.

6. PARTENARIATI ATTIVI

I partenariati attivati per il presente Programma di Riqualificazione e formalizzati attraverso la sottoscrizione di corrispondenti Protocolli di intesa sono quattro:

1 Protocollo lungomare nord (in corso di sottoscrizione. Volontà di adesione: RFI_nota n.111639 del 12.08.16, AP Ancona_nota n. 113955 del 23.08.16)

Il Comune di Ancona ha già avviato un processo finalizzato alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, RFI, AP di Ancona, Regione Marche e Comune di Ancona, finalizzato alla realizzazione di un Programma Integrato di Interventi per la realizzazione del Lungomare Nord. A tal fine la Giunta Comunale ha approvato (D.G.C. n. 453 del 26/07/2016) uno schema di Protocollo di Intesa e lo ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti.

2 Protocollo Sistemi Urbani_RFI (sottoscritto in data 09 agosto 2016)

Il protocollo supporta la condivisione della strategia da parte di FS Sistemi Urbani s.r.l., che in qualità di “partner” si impegna a contribuire ai risultati ed a rafforzare gli effetti del Programma attraverso l’intervento di valorizzazione del Patrimonio immobiliare di RFI presente nel quartiere Stazione di Ancona con i tempi e le modalità previste dalla propria programmazione.

3 Protocollo Confcommercio Imprese per l’Italia Marche Centrali (sottoscritto in data 09 agosto 2016)

Il protocollo supporta la condivisione della strategia da parte di Confcommercio Imprese per l’Italia Marche Centrali, che in qualità di “partner” si impegna a contribuire ai risultati e a rafforzare gli effetti del Programma attraverso la fornitura di dati di tipo economico-commerciale in proprio possesso per la migliore individuazione delle possibili ricadute degli interventi in termini di rivitalizzazione economica, sociale e culturale della periferia Palombella – Stazione - Archi.

4 protocollo ERAP marche (sottoscritto in data 21 novembre 2012)

Il Protocollo di Intesa per la definizione e realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata in Comune di Ancona” siglato nel 2012 fra l’Ente Regionale Abitazione Pubblica_ERAP e il Comune di Ancona prevede che nell’Area di Via Marchetti, oggetto dell’intervento G3, l’ERAP destini una somma presunta di €800.000 e nell’area di Borgo Pio, oggetto dell’intervento G6, una somma presunta di €.1.000.000,00. In relazione al presente Bando, con nota prot. n. 113998 del 23.08.2016 il Comune di Ancona ha chiesto all’ERAP Marche Presidio di Ancona di aderire alla proposta. Con nota n. 114635 del 24.08.2016 l’ERAP Marche Presidio di Ancona ha confermato: l’adesione alla proposta del Comune di Ancona, la consegna dello studio di fattibilità Tecnico Economica dell’intervento G3_QUARTIERE ex-ICP VIA MARCHETTI, la condivisione della rimodulazione dell’intervento G6_SOCIAL LAB_ “ArchiCittà” + EDILIZIA SOCIALE e l’impegno, in caso di ammissione al finanziamento, a concorrere finanziariamente al programma, secondo quanto contenuto nel Protocollo di Intesa. Si aggiunge l’adesione al Programma di Riqualificazione da parte dell’Istituto Nazionale di Urbanistica_INU formalizzato con la richiesta del Comune di Ancona prot. 113950 del 23.08.2016 e successiva nota di risposta INU prot. 0114536/2016 del 24.08.2016, finalizzata a sostenere il Programma per la costituzione di un osservatorio nazionale delle buone pratiche di programmazione urbanistica e delle azioni di rigenerazione urbana, promosse dalle città italiane.

7. PIANO FINANZIARIO GENERALE (art 5 comma 1 lett a ii)

i	denominazione	Funzioni destinazioni d'uso	Finanziamento totale da QE progetti preliminari (€)	contributi finanziari pubblici e privati ulteriori				contributi finanziari richiesti		% contributi ulteriori (art. 7 co 1b)
				soggetto finanziatore	importo (€)	documento di riferimento	provenienza	importo (€)	note	
G1	NUOVO INGRESSO AL PARCO GRANDE FRANA DI ANCONA	Riqualificazione ambientale per la sicurezza territoriale del complesso industriale ex-Birra Dreher	2.300.000,00		0,00			2.300.000,00	Richiesta bando DPCM 25.05.2016	0,0%
G2	AUTOSTAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Completamento dell'edificio ex Fornace Verrocchio	4.256.732,27	Regione Marche	1.356.732,27	Decreto Regione Marche n. 653/TRA del 29.12.95	Risorse pubbliche	2.900.000,00	Richiesta bando DPCM 25.05.2016	31,9%
G3	QUARTIERE ex-ICP VIA MARCHETTI	Manutenzione straordinaria di spazi pertinenziali ed edifici	4.900.000,00	ERAP Marche Presidio di Ancona	400.000,00	Protocollo di intesa Comune di Ancona ERAP Marche (prot 0021386 del 26.11.2012)	Risorse pubbliche	3.192.111,11	Richiesta bando DPCM 25.05.2016	16,7%
				privati proprietari	1.307.888,89	Verbale assemblea di condominio (prot 0034391 del 24.08.2016)	Risorse private			
G4	PIAZZA DEL CROCIFISSO - QUARTIERE ARCHI	Miglioramento della qualità e del decoro urbano della periferia storica	800.000,00		0,00			800.000,00	Richiesta bando DPCM 25.05.2016	0,0%
G5	VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA – QUARTIERE ARCHI	Miglioramento della qualità e del decoro urbano della periferia storica	2.000.000,00		0,00			2.000.000,00	Richiesta bando DPCM 25.05.2016	0,0%
G6	SOCIAL LAB_ "ArchiCittà" + EDILIZIA SOCIALE	Ristrutturazione e nuova edificazione infrastrutture destinate a servizi sociali, culturali, educativi	1.560.000,00	ERAP Marche Presidio di Ancona	1.000.000,00	Protocollo di intesa Comune di Ancona ERAP Marche (prot 0021386 del 26.11.2012)	Risorse pubbliche	560.000,00	Richiesta bando DPCM 25.05.2016	64,1%
	TOTALE		15.816.732,27					11.752.111,11		
H	PIANI E STUDI SPECIALISTICI		300.000,00					300.000,00	Importo compreso nel 5% delle risorse	
	TOTALE		16.116.732,27		4.064.621,16			12.052.111,11		25,2%

Gli importi dei singoli interventi sono redatti sulla base del prezzario della Regione Marche e sono comprensivi di IVA, oneri di sicurezza, spese tecniche, imprevisti come risulta dai rispettivi QTE.